



Luigi Michele de Palma

Il Frate Cavaliere

Il tipo ideale del Giovannita
fra medioevo ed età moderna

Luigi Michele de Palma

Il Frate Cavaliere

Il tipo ideale del Giovannita
fra medioevo ed età moderna

La figura del frate cavaliere compare nella storia degli ordini religiosi medievali all'indomani della prima crociata.

Essa prende forma con l'esperienza dei Templari, dei Teutonici ed anche attraverso la militarizzazione dell'Ospedale di San Giovanni di Gerusalemme, conosciuto come Ordine di Malta e rimasto tutt'oggi l'unico ordine religioso-ospedaliero, laicale, tradizionalmente militare, cavalleresco e nobile della Chiesa cattolica.

Per secoli i Giovanniti, vivendo i carismi della *tuitio fidei* e dell'*obsequium pauperum*, hanno conservato, trasmesso

e rappresentato il modello del *novum militiae genus*, tratteggiato da San Bernardo di Clairvaux, in cui veniva chiamata a rispecchiarsi l'aristocrazia europea, e hanno coniugato nel loro ideale di vita religiosa

le due immagini del *servus pauperum* e del *miles Christi*. Tuttavia l'itinerario formativo dei frati, adottato all'interno dell'Ospedale, ha subito modifiche e trasformazioni nel contesto della riforma della Chiesa e degli ordini religiosi fra medioevo ed età moderna, con l'intento di contribuire al rinnovamento della società – o almeno di una sua parte – in conformità ai principi del cattolicesimo. Esso, inoltre, ha continuato a tracciare un percorso di santificazione personale a cui potevano ispirarsi anche quanti non erano professi dell'Ospedale, ma orbitavano nello spazio della sua famiglia religiosa e delle sue strutture caritative ed assistenziali.

360 p., € 22,00

Bari, Ecumenica Editrice, 2007

www.ecumenicaeditrice.it